A comparison of inflammatory markers in depressed and nondepressed smokers

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica
H. San Raffaele Resnati, Milano

Nunes SO, Vargas HO, Brum J, Prado E, Vargas MM, Castro MR, Dodd S, Berk M.
A comparison of inflammatory markers in depressed and nondepressed smokers
Nicotine Tob Res. 2011 Dec 16. [Epub ahead of print]

I fumatori affetti da depressione hanno **più elevati indici infiammatori** dei fumatori non depressi: questo, in sintesi, il risultato di una ricerca condotta da S.O. Nunes e Collaboratori, dell'Università Statale di Londrina (Brasile), su 155 fumatori reclutati tramite il locale Cigarette Smoking Cessation Service. Lo studio ne ha investigato:
- le condizioni psicologiche, con la Diagnostic Interview for Research, in accordo con la International Classification of the Disorders-10th (ICD-10);
- la dipendenza dal fumo, con il Fagerström Test for Nicotine Dependence;
- tre importanti indici infiammatori: proteina C-reattiva (hs-CRP), fattore di necrosi tumorale α (TNF-α) e interleuchina-6 (IL-6);
- le condizioni demografiche, con un questionario autocompilato.

I risultati rilevano che i fumatori depressi hanno **livelli significativamente più alti di hs-CRP (p = .05), IL-6 (p = .039), e TNF-α (p = .021)** rispetto ai fumatori non depressi. E suggeriscono che esista un effetto cumulativo del fumo e della depressione sul livello complessivo degli indici infiammatori.
Questo studio dimostra una volta di più la strettissima interconnessione tra **infiammazione**, da un lato, e **depressione**, dall'altro. E indica come il fumo, oltre ai noti danni in ambito oncologico, agisca come **fattore precipitante** del quadro infiammatorio.